



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

HEART HOME SICILIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale;

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

*Il progetto vuole contribuire a livello territoriale al raggiungimento dell'Obiettivo **Obiettivo 3 Agenda 2030** "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" in coerenza con gli obiettivi del del Programma **Salus Essentia**:*

Allo stato attuale il Consorzio Sisifo, Sanecoop e le cooperative Infomedia e Narciso, per l'espletamento delle proprie attività, contano, sul territorio di competenza, su circa 2.038 lavoratori (di questi 1.023 sono donne) tra le seguenti figure professionali: medici, infermieri, terapisti della riabilitazione, logopedisti, psicologi, assistenti sociali, oss/osa, educatori, ausiliari, coordinatori dei sevizi amministrativi, autisti, Operatore BLSD, operatore OTSSA o soccorritore I livello e OTSEA o soccorritore di II livello, tutti di elevata competenza e professionalità.

Grazie al supporto dei volontari sarà possibile raggiungere gli obiettivi di seguito indicati:

Nello specifico il progetto mira ad assicurare il **benessere** degli utenti assistiti attraverso attività volte all'incontro, alla riabilitazione sociale, alla cura della persona, all'ascolto, alla diminuzione del senso di solitudine e dell'abbandono sia a domicilio oltre che contrastare lo stress causato dal disagio geografico degli utenti svantaggiati residenti sui Nebrodi e potenziare nuovi sistemi e metodi di condivisione delle informazioni tra questi ultimi e le istituzioni sanitarie.

Inoltre è volto a promuovere e rafforzare:

- l'uguaglianza del diritto alla salute;
- l'imparzialità e i criteri di obiettività di trattamento dei pazienti assistiti;
- il diritto alla continuità alle cure, integrate, regolari e continue;
- il benessere psico - fisico della persona nei propri ambienti di vita e in proporzione alle caratteristiche bio dinamiche ed ai bisogni socio sanitari degli utenti.

- gli interventi necessari a rallentare le complicità della patologia e del processo di decadimento fisico

--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' PER TUTTI I 560 UTENTI CHE DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI MANTENERE LE PROPRIE CAPACITÀ DI REAGIRE A STIMOLI ESTERNE E SVILUPPARE LE PROPRIE CAPACITÀ RESIDUE	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Attività 1: programmazione con la partecipazione costante con l'assistente sociale per coinvolgere l'utente in attività e riconoscere il bisogno. (1 volta al mese)	Il volontario una volta al mese sarà coinvolto in incontri con l'assistente sociale al fine di programmare tutte le attività utili al miglioramento delle proprie capacità residue.
Attività 2: Accompagnamento negli spostamenti interni su richiesta dell'utente	Partecipazione attiva Il volontario avrà il compito di sostenere l'utente nelle attività di vita quotidiana rese difficoltose da malattie debilitanti e dal trascorrere del tempo, come ad esempio: piccole passeggiate all'interno del domicilio/ struttura.
Attività 3: Organizzazione di giochi per mantenere la mente allenata e dedicare pochi minuti al giorno per stimolare la memoria, la logica, le abilità cognitive utili per aumentare le agilità mentali (due ore al giorno).	Partecipazione attiva Il volontario sarà parte fondamentale dell'attività sopra indicata in quanto organizzerà giochi, a volte semplici, altre volte complessi volte alla creazione di un rapporto con l'utente attraverso il dialogo ed il movimento favorendone l'apertura verso altre persone e allontanando l'atmosfera faticosa che spesso l'utente porta con se. Tutti i giochi, saranno calibrati sulle abilità fisiche e psicologiche degli utenti evitando quelli che potrebbero affaticarli o demotivarli. Il volontario organizzerà giochi sempre diversi in modo tale che ogni utente possa variare la possibilità di cimentarsi sempre in qualcosa di nuovo. Ai volontari verranno forniti i materiali necessari, previa validazione dell'assistente sociale e dello psicologo, come ad esempio: battaglia navale, dama, scacchi, puzzle, domino, bocce da interno, etc.
Attività 4: Recupero delle abilità residue negli atti quotidiani attraverso piccole attività a supporto degli operatori come l'aiuto nella deambulazione (piccole passeggiate) o nella scelta dell'abbigliamento.	Partecipazione attiva Il volontario sarà parte attiva nel supporto agli operatori sanitari svolgendo piccole attività come ad esempio: Aiuto nella vestizione, deambulazione, cura della persona intesa come riduzione dello stress per incapacità di svolgere mansioni quotidiane. Il volontario sarà quindi utile per promuovere tutte quelle attività che incentivano l'autonomia nello svolgimento di mansioni quotidiane di cura, riordino e custodia degli effetti personali, dell'abitazione/struttura
Attività 5: recupero spazio temporale: insieme ai terapisti della riabilitazione e l'assistente sociale verranno realizzati dei percorsi " giochi" per il recupero / potenziamento cognitivo.	Partecipazione attiva Il volontario sarà impegnato a svolgere attività consistente nel riorientare l'utente per mezzo di stimolazioni ripetitive multimediali (verbali, visive, scritte e musicali) rispetto alla propria storia personale, al se, all'ambiente ed allo spazio e al tempo. (una volta al mese). Sarà partecipante nella realizzazione di Giochi di memoria e di organizzazione spazio temporale: imparare a piccoli passi danza leggera e dolce, cruciverba, focus storia il grande gioco, riconoscere una canzone, scrivi una storia etc. A tal fine la società SSR metterà a disposizione la propria sala riunione e 1 terapeuta della riabilitazione al fine di fornire una sessione informativa ai volontari
Attività 6: Laboratorio artistico floreale per la realizzazione di momenti di socializzazione e di aggregazione grazie alla collaborazione di un partner che donerà semi e vasi, per la realizzazione di un laboratorio artistico floreale. Il laboratorio offrirà la possibilità, non solo di imparare a curare una piccola pianta,	Partecipazione attiva Il volontario sarà partecipante nella realizzazione del laboratorio supportando gli utenti nell'attività.

ma sarà un vero e proprio stimolo sensoriale, utile a risvegliare non solo il tatto e la vista dell'utente ma anche l'olfatto che viene costantemente sollecitato migliorando il loro umore.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. SU00042A62 SISIFOCONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, V.LE CADORNA, 212 – MESSINA COD. SEDE 144915
2. SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, VIA PARIOLI 2/A, GELA (CL) (COD. SEDE 144912)
3. SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, VIA FRA' GIARRATANA SNC, CALTANISSETTA (COD. SEDE 144911)
4. SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, VIA ROLANDO LANARI (EX VIA P. SANTI MATTARELLA 315/B) –AGRIGENTO (COD. SEDE 144916)
5. SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - CENTRALE ADI AGRIGENTO, VIA BASILE 1, AGRIGENTO (COD. SEDE 144914)
6. SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - CENTRALE - P.ZZA ROMA 16 CATANIA – COD SEDE 144913
7. SU00042A45 COOP SOCIALE NARCISO COOP. VIA GARIBALDI 36 GRAMMICHELE (ct) COD SEDE 144287
8. SU00042A50- COOPERATIVA SOCIALE INFOMEDIA - VIA BRANCATI 14 CATANIA COD. SEDE 144830
9. SU00042C61 COOP SOCIALE SANECOOP SANITARIA DEI NEBRODI, VIA DANTE ALIGHERI 63 – CAPRI LEONE (ME) COD. SEDE 203297

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto:24

- di cui n. 24 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

vedi voce 7 scheda progetto

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: 25 settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

vedi voce 10 scheda progetto
eventuali crediti formativi :NESSUNO

vedi voce 11 scheda progetto
eventuali tirocini formativi :NESSUNO

voce 12 scheda progetto
attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto
Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi dlgs 13/2013 – SPHEA FRESIA

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale: PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI Messina

Sede: Legacoop Sicilia orientale - Messina, viale San Martino n. 62;

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI Agrigento e Caltanissetta

Sede: Via Rolando Lanari 3 - SISIFO – AGRIGENTO

PER I VOLONTARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Sede: COOPERATIVA sociale INFOMEDIA - VIA BRANCATI 14 CATANIA

Modalità erogazione Formazione Generale:

Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 25/01/2022

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

SU00042A62 SISIFOCONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, V.le Cadorna, 212 – Messina

SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, Via Parioli 2/A, Gela (CL) (Cod. Sede 144912)

SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, Via Fra' Giarratana snc, Caltanissetta (Cod. Sede 144911)

SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI, Via Rolando Lanari (Ex via P. Santi Mattarella 315/B) – Agrigento (Cod. Sede 144916)

SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - CENTRALE ADI AGRIGENTO, Via Basile 1, Agrigento (Cod. Sede 144914)

SU00042A62- SISIFO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - CENTRALE - P.ZZA ROMA 16 CATANIA

SU00042A45 NARCISO COOP. VIA GARIBALDI 36 GRAMMICHELE

SU00042A50- COOPERATIVA INFOMEDIA - VIA BRANCATI 14 CATANIA

SU00042C61 SANECOOP SANITARIA DEI NEBRODI, Via Dante Alighieri 63 – Capri Leone (ME)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona che asincrona (opzionale e per un max del 30% della Fad), per un totale **massimo di 22 ore del monte ore complessivo pari ad 74 ore.**

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 2 (trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:
Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori

portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- BIO CONTENIMENTO/ DPI

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione

<ul style="list-style-type: none"> • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici 	
PER TUTTE LE SEDI	FORMATORE DI RIFERIMENTO ING. ALFIO CATALANO
DURATA DEL MODULO: 8 ORE	

MODULO N. 3- SCENARIO DELLE ATTIVITA' -UTENTI - PATOLOGIE - SINTOMI

CONTENUTI DEL MODULO:

DEFINIZIONE DELLO SCENARIO IN CUI SI ANDRÀ AD OPERARE

COMPETENZE NECESSARIE AL BUON SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ;

STUDIO DELLE **LINEE GUIDA** RELATIVE ALL'ESECUZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ;

DEFINIRE IL MODELLO COMPORTAMENTALE ASSERTIVO, MIRATO ALL'EDUCAZIONE, RISPETTO DELLE IDEE, PROMOZIONE DEL CONFRONTO E ADOZIONE DI MODELLI DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI ORDINARI E STRAORDINARI

MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE;
LE CAUSE, SUDDIVISIONE DELLE PATOLOGIE

INCIDENZA TERRITORIALE

ASPETTI SOCIALI, INFLUENZE, ABITUDINI.

LA FRAGILITÀ PSICOLOGICA.

IMPORTANZA DEL MATERIALE SANITARIO, CORRETTO USO DEL MAGAZZINO/ SCADENZE.

SEDE

FORMATORE DI RIFERIMENTO

SEDE DI AGRIGENTO VIA BASILE 1 -

LAURA BOVE

SEDE DI AGRIGENTO VIA R.LANARI EX VIA P. SANTI MATTARELLA 315-

LAURA BOVE

SEDE DI GELA VIA PARIOLI 2/A

LORENZO BARONE

MESSINA VIA CADORNA 212

MICOL MAZZEI

CATANIA VIA V. BRANCATI 14

VASTA ISIDORO

GRAMMICHELE VIA GARIBALDI 36

VASTA ISIDORO

CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA

LORENZO BARONE

CAPRILEONE VIA DANTE ALIGHIERI N. 63

MAZZEO SIMONA

CATANIA P.ZZA ROMA, 16

VASTA ISIDORO

DURATA DEL MODULO: H 15

MODULO N. 4 LA TELEASSISTENZA - CONTATTO TELEFONICO PROGRAMMATO E CONTINUATO - TELEFONO AMICO

CONTENUTI DEL MODULO:

SOFTWARE GESTIONALI

TRIAGE

APPLICATIVI INFORMATICI APP.

LA TELEASSISTENZA.

L'IMPORTANZA DI ESSERE VOCE QUALE PRESENZA CONTINUA.

- TRASMETTERE SICUREZZA

-ORIENTAMENTO E TECNICHE DEL DIALOGO

APPRENDIMENTO PRATICO: SIMULAZIONI

- PREVENZIONE ALL'ISOLAMENTO

CUSTOMER SATISFACTION

COME RICONOSCERE UN BISOGNO

TEORIA E PRATICA E SIMULAZIONI.

SEDE	FORMATORE DI RIFERIMENTO
SEDE DI AGRIGENTO VIA BASILE 1	IRENE GRADO
SEDE DI AGRIGENTO VIA R.LANARI	IRENE GRADO
SEDE DI GELA VIA PARIOLI 2/A	IRENE GRADO
MESSINA VIA CADORNA 212	VITTORIO LENZO
CATANIA VIA V. BRANCATI 14	MANUELA LA FERRERA
GRAMMICHELE VIA GARIBALDI 36	GIUSEPPE GIUSTO
CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA	IRENE GRADO
CAPRILEONE VIA DANTE ALIGHIERI N. 63	MAZZEO SIMONA
CATANIA P.ZZA ROMA, 16	MANUELA LA FERRERA

DURATA DEL MODULO: H 15

Modulo 5 -TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI ANIMAZIONE

Contenuto del modulo:

ANALISI DEI PROCESSI DELL'ASCOLTO, DEL COMUNICARE (PROPRIO MODO DI COMUNICARE), DI PORSI IN RELAZIONE CON L'ALTRO. COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE: IL PESO DELLE PAROLE E DEI GESTI:

SIMULAZIONI

COMUNICAZIONE COME ESPRESSIONE SOCIALE: ESERCITARSI A MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ COMUNICATIVE I FEED BACK E LA PRESA DI COSCENZA DELLE POTENZIALITÀ COMUNICATIVE. STUDIO E PRATICA.

IMPORTANZA DELL'ASCOLTO ATTIVO: SAPER ESSERE PERCEZIONE DI SÉ E DELLA SCELTA DI SERVIZIO EFFETTUATA; LABORATORI ESPERIENZIALI. **SAPER FARE** TECNICHE DI ASCOLTO E DI APPROCCIO ALLA PERSONA, CON RIFERIMENTO, PRINCIPALMENTE AGLI UTENTI.

CONTENUTI DEL MODULO:

TECNICHE DELL'ANIMAZIONE, TECNICHE DI COINVOLGIMENTO PAZIENTI – VOLONTARI MIGLIORARE IL BENESSERE E LA QUALITÀ DI VITA: TECNICHE DI ABILITÀ MNESTICHE, LINGUISTICHE, ATTENTIVE, INTELLETTIVE E RELAZIONALI;

RIABILITAZIONE SOCIALE: L'IMPORTANZA DEI MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI SVAGO IN CUI È POSSIBILE STARE INSIEME CON SPENSIERATEZZA (ES. ASCOLTO MUSICA, FESTE A TEMA, BALLO, TOMBOLA, GARE DI VARIO TIPO, ETC.) - METODO E PRATICA.

ATTIVITÀ DI STIMOLAZIONE COGNITIVA, CHE AIUTANO L'ANZIANO A MANTENERE, STIMOLARE, A VOLTE ANCHE MIGLIORARE, LE SUE CAPACITÀ COGNITIVE RESIDUE (ES. CRUCIVERBA, LETTURA E COMMENTO DEI QUOTIDIANI, SCACCHI, ETC).

SEDE DI ATTUAZIONE

SEDE DI ATTUAZIONE	Formatore/i riferimento	di
AGRIGENTO VIA BASILE 1	MARIA MANZONE	
AGRIGENTO VIA P. SANTI MATTARELLA 315	MARIA MANZONE	
GELA VIA PARIOLI 2/A -	IRENE GRADO	
MESSINA VIA CADORNA 212 -	VITTORIO LENZO	
CATANIA VIA V. BRANCATI 14 -	MANUELA LA FERRERA	
GRAMMICHELE VIA GARIBALDI 36	GIUSEPPE GIUSTO	
CALTANISSETTA VIA FRA GIARRATANA SNC	IRENE GRADO	
CAPRILEONE VIA DANTE ALIGHIERI N. 63	MAZZEO SIMONA	

DURATA DEL MODULO: 16 ORE

Modulo 6 – BLS

Contenuto del modulo:

Importanza di una RCP (Rianimazione cardio polmonare) di alta qualità e relativo impatto sulla sopravvivenza. Applicazione delle fasi della Catena della Sopravvivenza. Segni che il paziente necessita di RCP. Acquisizione delle competenze per la RCP di alta qualità per adulti, bambini e lattanti. Importanza dell'utilizzo precoce di un AED (Defibrillatore). Dimostrazione delle competenze su AED. Ventilazioni efficaci con un dispositivo barriera. Rianimazione a più soccorritori e acquisizione delle competenze. Tecniche per risolvere l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo (soffocamento) negli adulti, nei bambini e nei lattanti.

SEDE DI ATTUAZIONE

PER TUTTE LE SEDI

Formatore di riferimento
PRINCIOTTO
GIUSEPPE

DURATA DEL MODULO 12 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SALUS ESSENTIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto vuole contribuire a livello territoriale al raggiungimento dell'Obiettivo Obiettivo 3 Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: *Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" in coerenza con gli obiettivi del Programma Salus Essentia*

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.